

Il Giornale di ROVATO

ANNO XXIV - Novembre 2018 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart - Località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & For You Srl- Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Novembre 2018



RUGBY

Nordival Rugby, ottimo inizio

di Francesca Ghezzani



La stagione sportiva è partita nel migliore dei modi e a farne da preludio sono state la presentazione in Municipio delle squadre seniores maschili e di quella femminile e la grande festa in piazza Cavour che ha avuto luogo il giorno dopo.
L'Amministrazione comunale ha accolto il Nordival Rugby Rovato nelle Sala del Pianoforte, alla presenza della stampa si è alzato il sipario sulla prima squadra maschile partecipante al Campionato Nazionale di Serie B, sulla seconda formazione impegnata nel Campionato di Serie C2 e sulla seniores femminile che disputa la Coppa Italia "a7". Il pomeriggio seguente la Piazza Cavour si è tinta di bianco, rosso e blu per la presentazione di tutti gli atleti del Club. Scendendo da Via Castello, le squadre hanno attraversato il porticato del Vantini raggiungendo il palco per le interviste e le foto di rito.
Dal successo in piazza a quello sul campo il passo è stato breve: l'Under 18, guidata da Enrico Arbosti e Marco Lancini, ha esordito col botto nel Girone Elite, costringendo alla resa per la prima volta il capoluogo ligure (29-19).
"Una partita bella e intensa, giocata a viso aperto da entrambe le squadre - ha dichiarato a fine gara coach Arbosti - Abbiamo concesso spazio a tutti i giocatori convocati per la gara, tra i quali diversi volti nuovi provenienti da altri club che hanno dato un valido contributo".
Oltre al buon esordio degli under 18 è arrivata la vittoria (41-15) nel Girone Territoriale dalla seconda squadra, impegnata allo stadio "Pagani" contro il Rugby Union Botticino.
La corsa delle due under targate Nordival Rovato è andata in parallelo, unite

❑ a pag 5



Nordival Rovato 46 - Amatori MI 20 (© Stefano Delfrate)

Un rovatese a San Giovanni

"Lavoravo alla Stalingrado d'Italia"

di Enzo Pedrini

Nel gennaio del 1955 ottenni il mio primo impiego alla Breda Siderurgica di Sesto San Giovanni. Premetto che, a quel tempo, Sesto aveva meno di 70 mila abitanti e occupava nelle sue fabbriche più di 70 mila lavoratori. Fra le più importanti aziende ricordo: le Acciaierie Falk, la Ercole Marelli, la Magneti Marelli, la Pirelli, che era all'estremo nord del comune di Milano, ma il cui muro di cinta confinava con la Ernesto Breda che era nel comune di Sesto.
Nella enorme area della Breda, tagliata in due da un lunghissimo viale con ingressi a ovest da Milano e a est da Sesto, erano insediati cinque stabilimenti: Breda Siderurgica, Breda Fucine, Breda Ferroviaria, Breda Termomeccanica e Breda Elettromeccanica.
Inoltre nella stessa area

❑ a pag 9

Il Gigli alla Microeditoria

Il liceo brilla alla rassegna di Chiari

di Aldo Maranesi

"Leggere e commentare libri di autori poco conosciuti è un'esperienza unica."
Così Andrea, un alunno del Liceo Gigli, commenta la sua partecipazione al Progetto "Il Gigli per la Microeditoria 2018"
È dall'anno scorso, infatti, che numerosi studenti e alcuni docenti dell'Istituto Gigli di Rovato sono stati coinvolti nella formazione di una giuria, che, guidata dal prof. Paolo Festa, presidente dell'associazione "L'Impronta" e dal Bibliotecario Mattia Lanzoni, offre un'attenta valutazione della narrativa per la categoria dei giovani-adulti. Quest'esperienza offre ai ragazzi l'opportunità di avvicinarsi all'ambito della editoria indipendente e di conoscere nuovi autori promettenti. E riserva anche incontri inaspettati. Come conferma Andrea "Spesso libri che hanno un titolo e una copertina accattivanti si dimostrano deludenti; mentre altri, dall'apparenza insignificante, si rivelano i più sorprendenti. È proprio vero che non si deve leggere un libro dalla coper-

❑ a pag 2


La Breda Siderurgica negli anni Settanta



Consegnati i Leoni d'Oro

Inaugurata l'epigrafe dedicata ad Attilio Caratti

di Roberto Parolari

Come ormai da tradizione consolidata, domenica 4 novembre nel giorno dei festeggiamenti del patrono cittadino, San Carlo Borromeo, si è tenuto il Consiglio comunale straordinario per la consegna della massima onorificenza cittadina, il Leone d'Oro, ai cittadini che si sono distinti nel campo culturale, scientifico, artistico, sportivo, economico, professionale e nell'impegno civile e sociale e che hanno dato lustro a Rovato.
Quest'anno l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Tiziano Belotti ha voluto consegnare la benemerenza a tre rovatesi che sono stati impegnati, a diverso titolo, nelle forze armate: si tratta di Massimo Umberto Daves, Lorenzo Capoferri e Pierangelo Faustinelli.

❑ a pag 8

Territorio sotto controllo

Potenziata la rete di telecamere

di Aldo Maranesi

Sicurezza in primo piano per il Comune di Rovato, che intende rafforzare la rete di telecamere presenti sul terriorio. Il sindaco Tiziano Belotti ha infatti disposto un ulteriore investimento su questo fronte per migliorare il conrollo della nostra città. Sono in arrivo altri 80.000 per il cofinanziamento ottenuti dopo la partecipazione al bando di Regione Lombardia per la realizzazione di un nuovo progetto di implementazazione del sistema di videosorveglianza. L'investimento sarà condiviso con il Comune di Cazzago San Martino, che ha contribuito alla presentazione del progetto, poi presentato alla Regione.
La progettazione realizzata dal comandante Contrini e dagli uffici tecnici di Rovato e Cazzago ha permesso il risparmio dei relativi costi che saranno così investiti nella videosorveglianza.
Saranno in tutto 12 le nuove telecamere installate, leggeranno le targhe e saranno visibili in diretta sia dalla Polizia Locale che dai carabinieri. ■
















MasterClass
Educational Programs
www.masterclass-edu.com
info@masterclass-edu.com

TRAVEL EXPERIENCES ABROAD

Masterclass Educational Programs (MEP) offre un'esperienza educativa unica, che integra un'eccellente formazione linguistica con lo sviluppo di competenze per la vita attraverso la comunicazione attiva in un contesto a misura di studente, ricco di stimoli culturali e relazionali, che coadiuvano i processi di apprendimento, nonché la maturazione meta-cognitiva ed intellettuale dell'adolescente.

Per maggiori informazioni
www.masterclass-edu.com
info@mastercalss-edu.com

@masterclass.edu
@MasterClass Educational

¬ dalla pag 1...

Il Gigli alla Microeditoria

tina, anche se è in realtà è il primo approccio alla lettura. Alcuni libri, editi dalle medio-piccole case editrici, sono autentiche sorprese."
La Rassegna della Microeditoria ha luogo ogni anno nel mese di novembre all'interno della cornice di Villa Mazzotti a Chiari e consente di gettare uno sguardo su formule editoriali e testi lontani dai grandi circuiti delle Fiere del Libro nazionali e internazionali.
Come ogni edizione, l'iniziativa prevede un concorso chiamato "Microeditoria di qualità" con l'assegnazione di premi e marchi di qualità, secondo un' articolata valutazione delle giurie che hanno il compito di definire il libro migliore tra quelli proposti nella loro categoria.
Durante i mesi estivi gli studenti del Gigli hanno letto le proposte editoriali che, successivamente, sono state analizzate nel corso di una serie di incontri avvenuti nella biblioteca dell'Istituto Lorenzo Gigli di Rovato, nei mesi di Settembre e Ottobre.
Un percorso impegnativo che come sostiene Alessia "ha davvero migliorato il mio senso critico e la mia abilità nell'esporre un giudizio riguardo a uno specifico argomento"Nella settimana tra il 22 ed il 28 di ottobre i ragazzi hanno espresso un motivato verdetto per la categoria "narrativa giovani".
Il premio è stato assegnato al romanzo Il silenzio addosso Edizioni Convalle, di Stefania Convalle.
I ragazzi del Gigli saranno presenti sabato 3 novembre alle 13,30 per consegnare il premio. A conclusione dei lavori, un giudizio sul percorso svolto: "A mio parere è un'esperienza formativa valida e costruttiva " chiude Alessia. E Martina: "E' stato bello confrontarsi e ascoltare le opinioni e i consigli di tutti durante i vari incontri tenuti all'interno della scuola. Sono felice di aver partecipato anche quest'anno al progetto; invito tutti a prenderne parte l'anno prossimo, io lo farò sicuramente". Una promessa che l'Istituto Gigli intende sicuramente mantenere. ■




Gli studenti del Gigli in due scatti: qui sopra nel tendone della Microeditoria, a fianco sulla scalinata di Villa Mazzotti

CHECK-UP
DEL PARABREZZA E
PREVENTIVI
GRATUITI

MYGLASS
CENTRI CRISTALLI AUTO

- Sostituzione Parabrezza
- Riparazione Parabrezza
- Lucidatura Fari
- Pellicole Oscuranti Per Auto
- Sanificazione Auto Con Ozono



COCCAGLIO (BS)
In via Mattei, 2.
Contattaci anche solo
per un preventivo allo 030.723855
oppure scrivi a
coccaglio1@myglasscristalli.it



GUSSAGO (BS)
In via Ponte Gandovere, 25
in località Mandolossa.
Chiama lo 030.2410222
oppure scrivi a
gussago1@myglasscristalli.it

C’è da **correre!**
(per poi riposare)



-40%

su **materassi**, **reti** e **cuscini**

Promozione valida **dal 6 novembre al 6 dicembre** 2018

ostiliomobili
HOME
OFFICE
CONTRACT

Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)
a 500 mt dal casello autostradale
di Palazzolo sull’Oglio
T. 030 7460890 - www.ostiliomobili.it



Il Giornale di ROVATO sport



Domenica amara per le rovatesi

Calcio: tutte sconfitte nella nona giornata

di Roberto Parolari

Prima domenica di novembre da dimenticare per le squadre rovatesi impegnate nei rispettivi campionati dilettantistici. Tutte e tre sono uscite sconfitte dalla loro gara, prima volta che accade in questa stagione e probabilmente mai successa lo scorso anno. Sconfitta che rappresenta un passo indietro per le ragazze di Mondini, che vedono allontanarsi la vetta della classifica, ma soprattutto un duro colpo per il Montorfano guidato da Ermanno Ferrari e il Real Rovato del presidente Cocchetti.

Per loro sta suonando il campanello d'allarme che, giornata dopo giornata, si fa più assordante.

Partiamo dalle ragazze del Montorfano femminile, che hanno subito una sorprendente e rocambolesca sconfitta sul campo del Bareggio San Martino. Una battuta d'arresto che è costata la seconda posizione ed è figlia di un inizio di partita terribile: nei primi 19' di gioco il Montorfano ha subito tre reti e, dopo aver accorciato le distanze con Tanzini, ha terminato il primo tempo sotto per 4-1.

Nella ripresa la squadra di Mondini, che ha dovuto fare a meno del suo capitano e capocannoniere Mirella Capelloni, ha tentato invano di rimontare andando a segno con Santoro, a cui le padrone di caso hanno risposto con un nuovo allungo per il 5-2, e con la doppietta di Maffi che poco dopo la metà del secondo tempo sembrava riaprire la gara. Inutile il forcing finale per il Montorfano che subisce così la sua seconda sconfitta stagionale dopo quella con il Cortefranca.

Dopo la nona giornata del girone Unico di Eccellenza femminile le ragazze del Montorfano si trovano in quarta posizione con 19 punti, frutto di 6 vittorie, 1 pareggio e due sconfitte con 28 reti realizzate e 18 subite. In testa alla classifica si trova la corazzata Cortefranca con 25 punti, ora seguita da Minerva Milano con 22 e Brescia femminile con 21, come detto quarta posizione per Montorfano e Speranza Agrate con 19, mentre alle loro spalle ora premono 3Team Brescia Calcio e Doverese a 18. Per le ragazze le prossime uscite saranno fondamentali per capire le chance di continuare a lottare per la zona alta della classifica: se si eccettua la sfida con interna con il Lesmo, penultimo, affronteranno in sequenza 3Team Brescia e Doverese, per poi incontrare la seconda forza del campionato, il Minerva Milano.

Nel girone C di Promozione continua il momento negativo del Montorfano di mister Ermanno Ferrari, che a Nembro subiscono la quarta sconfitta consecutiva in una gara che doveva essere quella della riscossa. In terra bergamasca i rovatesi partono subito male e vanno sotto di una rete dopo nemmeno 5' di gioco, a portare in vantaggio la Gavarnese è Andreani, bravo a sfruttare un assist di Claris. Il Montorfano cerca di reagire, ma poco prima del 20' subisce anche la seconda rete: stavolta è Zucchelli a battere Bossini sfruttando uno scambio in velocità tra Guariglia e Colombo. Sotto di due reti i ragazzi di Ferrari le provano tutte per riaprire la partita, senza fortuna. Dopo la nona giornata il Montorfano si trova desolatamente in ultima posizione con tre punti, frutto di tre pareggi, ma ha conquistato un solo punto, il 2-2 con l'Atletico Chiuduno, nelle ultime sette uscite. Ora serve una repentina inversione di tendenza, anche perché la zona salvezza si allontana giornata dopo giornata: ora le quattro squadre che giocherebbero i playout sono Romanengo a 7 punti, Fornovo a 9, Atletico Chiuduno e San Pellegrino a 10, gli stessi della Gavarnese che oggi sarebbe salva direttamente. Nelle prossime giornate il Montorfano affronterà la Fiorente Colognola in casa, farà visita al Villongo, tornerà a Rovato per sfidare la Pradalunghese e andrà a Fornovo San Giovanni. Scontato l'obbligo di fare punti.



L'allenatore del Montorfano Ermanno Ferrari

Situazione difficile anche per il Real Rovato del presidente Cocchetti, piegato in casa nella delicata sfida con l'Oratorio Pompiano. Una gara da non perdere che i ragazzi guidati da Morandi hanno perso facendosi rimontare il vantaggio iniziale siglato da Ntow, ci hanno pensato Venturini e Fanara a regalare la prima vittoria ed i primi punti in campionato ai bassaioli.

Dopo la nona giornata di andata del girone D di Seconda Categoria il Real Rovato si trova al penultimo posto della graduatoria appaiato proprio con il Pompiano: sinora ha ottenuto tre punti grazie ai tre pareggi arrivati con Pian Camuno, Pro Palazzolo e Provezze, mentre sono ben sei sconfitte subite.

Alle spalle del Real Rovato rimane ora solo la Pontogliese, ancora ferma a quota zero punti, mentre la zona che vale la salvezza diretta è lontana 5 lunghezze, a quota 8 si trova il San Michele Travagliato che occupa la quart'ultima posizione della classifica. Nelle prossime gare di campionato i ragazzi di Morandi, arrivato dopo l'addio di Danesi che ha lasciato la panchina rovatese al termine della gara con la Pro Palazzolo, dovranno affrontare Pontogliese, Foresto Sparso, Paratico e la capolista Ospitaletto. Proprio con la Pontogliese i ragazzi del Real dovranno iniziare la loro riscossa per mantenere vive le speranze di mantenere la categoria. ■

NOLEGGIO
BRUNETTI
GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO

- Gruppi elettrogeni insonorizzati fino a 2.000 kva
- Gruppi elettrogeni e bigruppi supersilenziati
- Noleggio di trasformatori ed autotrasformatori
- Diverse tipologie di torri faro
- Trasporto e posizionamento









Ci trovate in Strada Lotelli n.3
46042 Castel Goffredo - MN
Tel. 0376-779310
Fax 0376-788109
info@brunettigeneratori.it
www.brunettigeneratori.com

REPERIBILITÀ
7 GG. SU 7 GG.
24 H SU 24 H

¬ dalla pag 1...

Nordival Rugby, ottimo inizio

dal gioco speculare che stanno esprimendo sul campo dando il meglio di se stesse seppur stiano disputando campionati dalla differente caratura tecnica e guadagnandosi altri due successi su altrettante partite giocate.
Nel Girone Elite il Nordival Rovato ha dato prova di essere un gruppo coeso, con i propositi chiari e assolutamente determinato.
Dopo la gara d'esordio lo staff tecnico è stato obbligato a cambiarne sei ma le numerose assenze hanno rappresentato uno stimolo in più per chi è sceso in campo a Calvisano dimostrando quanto sia fondamentale lo spirito di squadra e l'attaccamento alla maglia.
Il successo nella "Bassa" (15-13) è stato una bella iniezione di fiducia e la domenica dopo il Nordival Rovato ha stremato il VII Rugby Torino realizzando ben undici mete (71-12). In parallelo è proseguita la marcia della seconda under 18, con la vittoria in casa del Crema (18-10) e quella interna a discapito dell'Orio (51-10).
Di fronte al pubblico delle grandi occasioni il Nordival Rugby Rovato non ha disatteso le aspettative della vigilia.
La squadra di Porrino e Bergamo ha esordito in Serie B sconfiggendo con ampio margine l'Amatori & Union Milano (46-20) ed è uscita dal "Pagani" tra gli applausi dei sostenitori.
La vittoria è stata però guadagnata con tanto sudore della fronte, con un vantaggio iniziale degli ospiti e un gioco del Rovato che ha fatto fatica a decollare.
Capitan Mambretti & Co hanno impiegato un tempo per riprendere confidenza con la categoria, troppo concentrati sulla ricerca della giocata perfetta e la conseguenza di non poco spreco finale.
Diverso il tenore del secondo tempo, che non ha lasciato scampo agli avversari dopo la sonora strigliata del tecnico.
Anche con il Rugby Varese il Nordival Rovato ha regalato un tempo, il secondo, ma la vittoria al fotofinish (34-30) ha permesso ai bresciani di restare in vetta alla classifica insieme a Monferrato e Piacenza nonostante sia stato un confronto sofferto e incerto fino all'ultimo, con quasi mezzora di gioco a senso unico tanto da far dire a Daniele Porrino che "Se riuscissimo a giocare con questa intensità per ottanta minuti saremmo competitivi con chiunque, non solo in Serie B".
Il ritmo che il Rovato aveva conferito al match è andato man mano diminuendo e il Varese ha sfruttato l'occasione per recuperare.
Hanno influito qualche errore di troppo, le pause che hanno interrotto sempre più il gioco e, in particolare, un atteggiamento mentale di soddisfazione, ma la meta realizzata nei minuti finali ha ridato alla squadra un successo meritato.
Anche le Queens, la squadra femminile del Nordival Rovato, sono partite col piede giusto, un secondo posto per ben iniziare la stagione.
Lo stadio "Pagani" di Rovato ha ospitato la prima tappa della "Coppa Italia a 7".
Tantissimi gli spettatori e bravissime le Queens, seconde soltanto al Calvisano in un girone davvero duro, con avversarie agguerrite e mai battute prima come il Mantova, l'ASR Milano, il Sondalo e il Parabiago.
Inoltre, per tutte, c'era l'incognita delle nuove regole introdotte dalla federazione.
Le Queens hanno dimostrato di essersi adattate velocemente al cambiamento, ma più in generale stanno davvero crescendo in quanto a tecnica e a solidità fisica.
"Sono orgogliosa e molto soddisfatta, soprattutto alla luce dell'impegno e dei sacrifici che le ragazze dedicano alla squadra – ha commentato al termine del torneo Chiara Galli, responsabile tecnico del settore femminile – Hanno giocato con grinta e determinazione, soltanto nella finale con il Calvisano si sono un po' smarrite ma la partita combattuta dimostra che possono farcela.
Siamo solo alla prima, abbiamo davanti una stagione intera per migliorare e l'enorme crescita che hanno evidenziato è sotto gli occhi di tutti". ■



U18 Elite. Genova 19 Rovato 29 (© Lucio Valtorta)



U18 Elite. Rovato 71 VII Torino 12 (© Lucio Valtorta)



U 18 Territoriale. Rovato 51 Orio 10



DIFESA DONNA
antiaggressione femminile

CORSO DI
ANTIAGGRESSIONE FEMMINILE

della durata di 6 lezioni pari a 9 ore
e ad un costo contenuto (max 20 Donne)

Un corso unico nel suo genere, studiato appositamente per tutte le Donne e con l'esclusiva per la zona di Brescia e provincia

In questa occasione verrà insegnato anche l'uso del **pepper spray** (arma legale)

PER INFORMAZIONI su luoghi e orari dei corsi:
Manenti M° Domenico
cell: 347 3587707
ma.domenic@alice.it
www.difesamanenti.it

CERCO E ACQUISTO
Opere d'Arte
moderna contemporanea e non
CHIAMAMI 348.2669339
RITIRO QUADRI, SCULTURE, FOTOGRAFIE E DISEGNI (ANCHE INTERE COLLEZIONI)
pagamento immediato, massima riservatezza e serietà

SCEGLI DI RISPARMIARE SEMPRE.

Qualunque sia il tuo percorso, qualunque sia il tuo stile di guida, il risparmio è garantito.

ORA ANCHE A ROVATO
Via XXV Aprile, 231
Tel. 030/2330087

Dal 12 al 18 Novembre
ESPOSIZIONE ALLE PORTE FRANCHE

PORTE APERTE
Domenica 18 e Domenica 25 Novembre

A NOVEMBRE ECOBONUS OPEL fino a 6.000 €



KARL ROCKS GPL Tech
da 119 € al mese
TAN 3,99% TAEG 6,58%

CORSA GPL Tech
da 119 € al mese
TAN 3,99% TAEG 6,49%

MOKKA X GPL Tech
da 179 € al mese
TAN 3,99% TAEG 5,47%

ASTRA EcoM
da 169 € al mese
TAN 3,99% TAEG 5,49%

GAMMA OPEL BiFuel GPL Tech + EcoM

Gamma Opel BiFuel: GPL Tech e metano EcoM.

- Fino al 60% di risparmio sul carburante*
- Risparmio sul bollo
- Un pieno da soli 14 €
- Fino a 1.250 km di autonomia BiFuel
- Impianti installati in fabbrica e garantiti dalla tecnologia tedesca Opel
- Nessuna manutenzione straordinaria
- Via libera nei blocchi del traffico

Info su Opel.it

IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 281 - Tel. 030 2330087

*Dato "risparmio carburante" e "pieno": costo GPL vs. benzina; pieno a partire da 14 € con KARL ROCKS; fonte Min. Svil. Econ. 4/18. Dato "autonomia" BiFuel: complessiva dei due serbatoi, ciclo combinato Corsa GPL Tech. Esenzione "blocchi del traffico" e "risparmio bollo" suscettibile della singola regolamentazione comunale. Offerte valide sulla Gamma BiFuel fino al 30/11/18|PT escl., con rottamaz. auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. "EcoBonus Opel" da intendersi come somma di vantaggi cliente fino a 5.000 €. Si rimanda ad opel.it per singola offerta rata; esempio finanz. Scelta Opel con TAEG MAX: ADAM Jam GPL 1.4 83 CV al prezzo promozionale di 12.100 €; anticipo 4.850 €; importo tot. del credito 8.672 € incluse FlexCare Silver 3 anni/30.000 km per 900 € e FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 172,17 € (facoltative); valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 5.353,70 €; interessi 841,98 €; spese istrutt. 350 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 9.671,15 € in 35 rate mensili da 118,87 € oltre a rata finale pari a 5.353,70 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 6,75%. Si rimanda al doc. informativo SECCI. Chilometraggio previsto 10.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Gamma BiFuel: consumi ciclo combinato (l/100 km) da 4,7 a 8,0; Astra EcoM 4,3kg/100 km. Emissioni CO_2 (g/km): da 95 a 150.

CASTREZZATO - ROVATO - BASSA BRESCIANA

Gli scuolabus fanno flop

Cancellato il servizio in diversi centri della Bassa. Resiste Rovato

di Aldo Maranesi

Erano la soluzione per le cascine, forse anche grazie a prezzi calmierati e ad aziende agricole che vivevano di un'altra economia e che non avevano tempo per portare i figli a scuola di primo mattino. Negli anni Ottanta e Novanta, fino a metà Duemila non c'era Comune, nella Bassa Bresciana, che non avesse come diktat l'attivazione di un servizio scuolabus.
Adesso questi pulmini gialli rischiano di diventare parte integrante del modernariato. A Castrezzato il servizio è stato soppresso a pochi giorni dalla soppressione in quel di Castelcovati. Il motivo è inconfutabile: non c'è utenza e quindi non è sostenibile il costo di un pulmino né tantomeno di un autista. E per ogni anno che si salta rischia infatti di diventare obsoleto e inutile il mezzo a servizio del Comune, sia che si tratti di un pulmino di proprietà, sia che si tratti di licenziare definitivamente gi appalti di privati con relativi mezzi.



A sinistra lo scuolabus rovatese con il sindaco Tiziano Belotti

A Castrezzato il costo del servizio era ormai insostenibile: parliamo di 20.500 euro a fronte di una esigua adesione visto che la ditta che avrebbe dovuto prestare servizio si è trovata un autentico default in termini di adesioni. A fronte di un minimo di 10 adesioni, ne sono arrivate 5 e si badi bene che i dieci aderenti non avrebbero comunque coperto la spesa, a cui avrebbe fatto fronte il Comune per la differenza.
«Le richieste arrivate – ha spiegato il sindaco Gabriella Lupatini – rendono non sostenibile il servizio: parliamo di una situazione economica non accettabile per il Comune che richiedeva la copertura di almeno il 20% del costo complessivo. Per cui ogni ragionamento per far proseguire il trasporto non ha senso».
Una situazione che ha ricevuto la pacifica accettazione anche da parte delle famiglie, che hanno riconosciuto le ragioni della cancellazione.
Un trend destinato a crescere, smentito solo da casi come il Comune di Roccafranca, dove la presenza di numerose cascine e di una frazione come Ludriano (dove fu soppressa qualche anno fa la scuola elementare) continua ad avere un numero più che sufficiente, con decine di alunni, per poter giustificare il servizio.
Anche Rovato mantiene tale servizio grazie alla cospicua presenza di alunni provenienti dalla frazione. Tra le ragioni del calo negli altri Comuni c'è indubbiamente la crisi, che vuole moltissimi extracomunitari non ricorrere a tale servizio, con le mamme che in bici o a piedi si sostituiscono allo storico pulmino. ■







¬ dalla pag 1...

Consegnati i Leoni...

Il primo Leone d'Oro è stato consegnato al tenente colonnello degli Alpini Massimo Umberto Daves, cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana e con alle spalle numerosi missioni all'estero tra Balcani, Iraq e Afghanistan, che è stato premiato per «le straordinarie doti possedute che lo vedono eccellere nel campo militare e per gli innumerevoli riconoscimenti ricevuti nell'espletamento della sua attività, che dimostrano grandissime capacità organizzative ed eccezionale coraggio e ardimento».
Il secondo Leone d'Oro è stato consegnato a Lorenzo Capoferri, 92enne fante piumato, che è stato premiato «per l'instancabile ed infinito impegno profuso nella sezione Bersaglieri di Rovato-Franciacorta e per l'importante contributo offerto alla vita politica e sociale della città di Rovato».
Il terzo Leone d'Oro è andato a Pierangelo Faustinelli, 52enne attuale segretario della sezione Autieri Franciacorta, premiato «per l'impegno, la tenacia e la passione dimostrata in 25 anni come segretario della sezione Autieri di Franciacorta e per la vigorosa e instancabile dedizione alla comunità rovatese intera». La consegna dei Leoni d'Oro è stato il momento più alto di una giornata intensa per Rovato, iniziata in mattinata con la messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre celebrata da don Cesare Polvara, a cui hanno partecipato l'Amministrazione comunale e le delegazioni delle associazioni d'arma e di volontariato, che poi hanno formato il corteo che ha attraversato il centro storico accompagnato dalla banda cittadina "Luigi Pezzana" per andare a deporre alcune corone d'alloro in Piazza Cavour ed al sacrario dei caduti, presso le scuole monumentali. La mattinata si è conclusa con la consegna delle borse di studio a 180 studenti rovatesi meritevoli. Nel pomeriggio, dopo la consegna dei Leoni d'Oro, si è tenuta l'inaugurazione dell'epigrafe posta sulla parete esterna del Municipio che ricorda la figura del maresciallo d'aviazione Attilio Caratti nel 90esimo anniversario della scomparsa del dirigibile Italia, di cui era motorista, davanti ai suoi eredi. ■



I Leoni del 2018 in primo piano

FOTONOTIZIA







L'emozionante incontro avvenuto lo scorso 23 settembre tra gli alunni della scuola elementare di Rovato (1971-1976) e la maestra Angela Travaglianti

Premiazione e pranzo sociale alla bocciofila

Un momento partecipato quello del pranzo sociale della società bocciofila di San Giuseppe svolto domenica 14 ottobre. Soci, simpatizzanti e atleti si sono ritrovati insieme per premiare i migliori punteggi delle categorie seniores e juniores.
Da segnalare le buone prove dei ragazzi, che con passione e motivazione hanno mancato di poco la convocazione in nazionale. La società è anche alla ricerca di nuovi affiliati juniores da affiancare al gruppo già esistente.
Chiunque desiderasse avvicinarsi a questo sport, può recarsi all'oratorio di San Giuseppe nel pomeriggio, dove troverà informazioni su allenamenti e tesseramenti. ■



Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

5 ottobre
Rovato: i carabinieri della locale stazione, in collaborazione con i colleghi delle stazioni di Vestone, Vobarno, Brescia Piazza Tebaldo Brusato e Piancogno, hanno arrestato due bresciani, un 52enne residente in Vallecamonica con precedenti penali e un 59enne residente in Franciacorta, in flagranza del reato per la violazione della normativa per la detenzione delle armi.
I carabinieri, nell'ambito dell'attività di indagine partita dopo la denuncia di una persona che era stata contattata dai due, avevano intercettato una serie di persone che si sospettava potessero detenere illegalmente armi da guerra di elevata pericolosità.
Diretti in ogni fase dalla Procura della Repubblica di Brescia, i militari hanno sviluppato l'attività di indagine e hanno operato alcune perquisizioni domiciliari che hanno portato al sequestro: nell'abitazione del primo fermato sono state sequestrate due mitragliatrici pesanti da guerra modello MG (per intendersi l'equipaggiamento dell'allora esercito nazista), due fucili mitragliatori MAB "Moschetto Automatico Beretta", un Moschetto 91 TS 1915, un fucile cecoslovacco, una baionetta ed una daga della Wehrmacht, una pistola a canna lunga "flobert" modificata, oltre a munizioni e diversi caricatori.
La perquisizione presso l'abitazione del secondo arrestato sono stati recuperati un fucile Carcano, un fucile Voehrenbachm, un MAB "Moschetto Automatico Beretta", nove pistole tra semiautomatiche ed a tamburo oltre a caricatori, munizioni di vario calibro e una pistola lanciarazzi. In entrambi i casi si è in presenza di armi da guerra o clandestine, dal notevole potenziale offensivo. I due arrestati sono stati accompagnati presso la Casa Circondariale di Brescia e messi a disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia. I due arresti sono stati convalidati.

20 ottobre
Chiari: i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Chiari, coadiuvati dalle pattuglie del Nucleo Radiomobile e delle stazioni di Chiari, Ospitaletto e Dello, hanno arrestato due persone, un 54enne di Travagliato e un 50enne di Brandico, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri, nell'ambito dei servizi finalizzati a prevenire e reprimere i fenomeni criminali insistenti sul territorio, hanno effettuato una serie di controlli e perquisizioni, che hanno portato all'arresto dei due italiani, entrambi trovati in possesso di sostanze stupefacenti. In particolare, il primo a finire nella rete è stato il 54enne, sorpreso a detenere in casa varie tipologie di stupefacenti.
I carabinieri hanno trovato 40 grammi di hashish, circa 30 grammi di marijuana e 20 grammi di cocaina, oltre a 12mila euro ritenuti provento dell'attività di spaccio.
Il 50enne, incensurato, è stato arrestato perché aveva ricavato un vano segreto dove nascondeva 14 Kg di hashish, 150 grammi. di cocaina, 160 grammi di marijuana e un paio di armi provento di furto.
Per entrambi, dopo essere incappati nelle maglie dei controlli dei carabinieri, si sono aperte le porte del carcere di Brescia. Arresti convalidati. ■

FOTONOTIZIA



La celebrazione del IV novembre a Rovato. Nella foto l'omaggio ai caduti del sindaco Tiziano Belotti in piazza Cavour

FARMACIA TALLARINI
DR.SSA VANDA
I NOSTRI SERVIZI
· OMEOPATIA
· FITOTERAPIA
· ERBORISTERIA
· DERMOCOSMESI
· ALIMENTI PER L'INFANZIA
· ALIMENTI SENZA GLUTINE
· AUTOANALISI DEL SANGUE
· MISURAZIONE PRESSIONE
· PESA PERSONE
· CONSEGNA FARMACI URGENTI (per informazioni chiamare in farmacia)
· TESSERA FEDELTÀ
ANALISI INTOLLERANZE ALIMENTARI YORKTEST
aperti anche il SABATO 8.30 - 12.30 15.00 - 20.00
ORARI:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8.30 – 13.15
15.00 – 20.00
PIAZZA LUCA MARENZIO, 10 - COCCAGLIO (BS) - TEL. E FAX 030 7701217

STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950

Sbardolini
1927
90
anni di fotografia
Grazie per condividere la passione di famiglia da tre generazioni
NEGOZI STORICI
sbardolinistudiofotografico
l.lago marconi16 Iseo
info@fotosbardolini.com tel.030980119

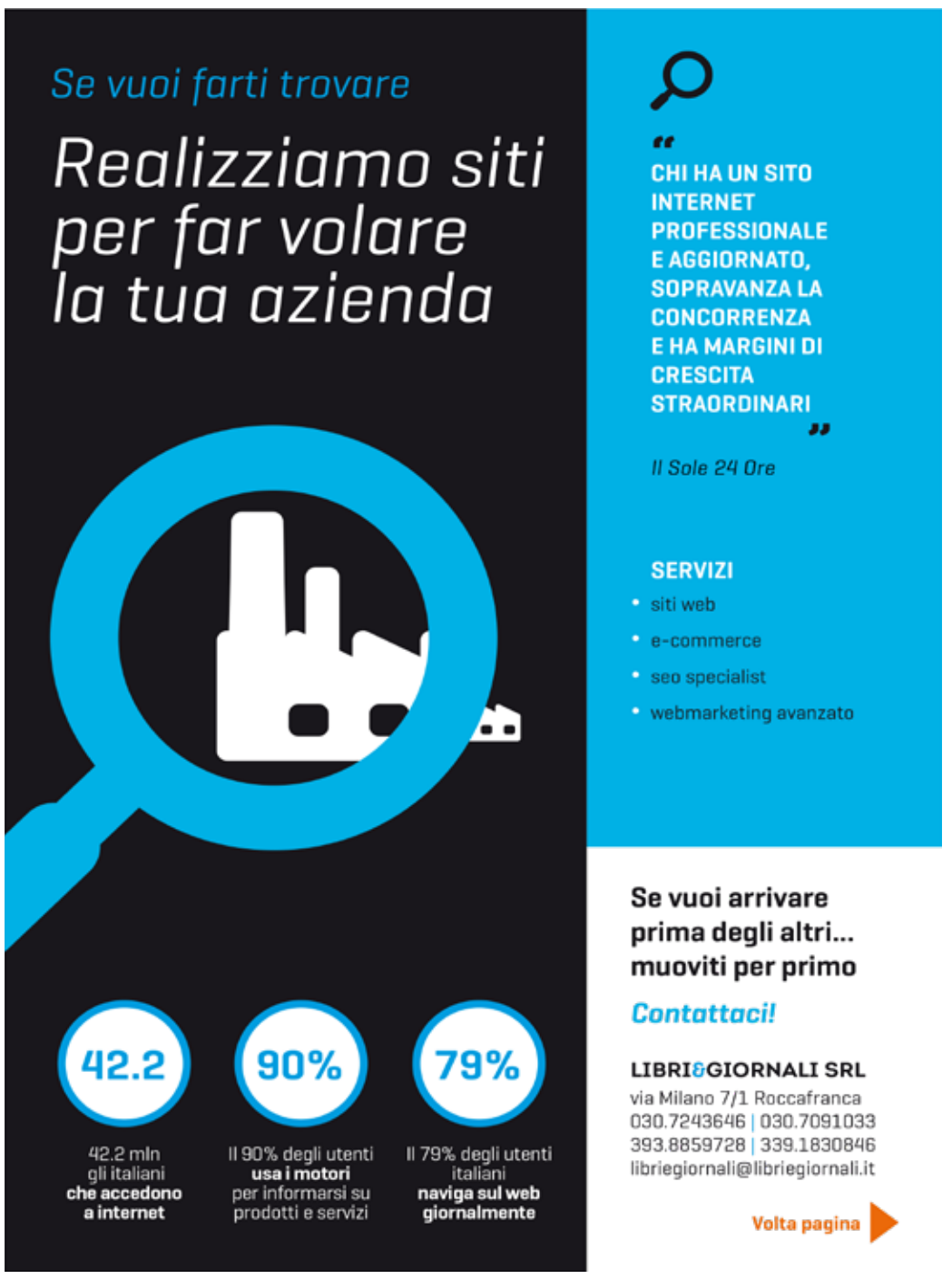
¬ dalla pag 1...

Un rovatese a San Giovanni



c'erano: l'Istituto Scientifico e di Ricerche Ernesto Breda, una Grande Infermeria con diversi Ambulatori e una Mensa Centrale con tre settori separati: Operai, Impiegati, Dirigenti (a quel tempo le distinzioni erano molto marcate). Sesto San Giovanni era chiamata la "Stalingrado d'Italia" per le grandi lotte sindacali e di contrasto al fascismo che erano scoppiate agli inizi degli anni quaranta e, in particolare, dopo l'8 settembre 1943.
E la Breda, data la sua molteplice e strategica produzione, era indubbiamente il centro della "Stalingrado".
Durante la guerra aveva subito diversi bombardamenti.
Dopo la guerra, drastiche riduzioni di personale. Nel 1951, totale chiusura del settore aeronautico con il licenziamento di oltre 2000 operai.
Tuttavia, quando arrivai io nel gennaio del 1955, nel complesso della Breda di Sesto erano occupati ancora 14.000 dipendenti e il lavoro era in piena ripresa.
Ero stato assunto con altri 20 giovani periti tecnici per creare due nuovi servizi: Ufficio Metodi e Tempi (Met) e Centro Meccanografico (Cem). Io, con altri dieci, fui assegnato al Met.
Per i primi sei mesi osservammo tutti il seguente programma: mattino all'Istituto Scientifico, per lezioni di Organizzazione del lavoro, Informatica e Statistica; pomeriggio nei reparti per addestramento.
Gli insegnanti e addestratori erano alcuni esperti della francese S.O.G. (Società di Organizzazione Generale). Dopo i primi sei mesi entrammo in servizio attivo.
A Capo dell'Ufficio Met fu messo un giovane ingegnere già preparato in precedenza dalla S.O.G. E iniziammo a operare nei vari reparti evidenziando i cicli di lavorazione di ogni prodotto e rilevando i tempi di esecuzione di ogni operazione necessaria per arrivare al prodotto finito.
La produzione era molto variegata: rotaie ferroviarie, travi di varie dimensioni, guide per ascensori, cerchi per autoveicoli e tantissimi altri laminati fino alla vergella e al tondino per cemento armato.
Quasi tutti gli impianti dello stabilimento, seppur revisionati e ammodernati per quanto possibile, erano ancora quelli anteguerra.
Niente automazione e molto lavoro manuale, spesso alquanto faticoso: come nelle fosse di colata dei forni fusori, nel reparto scriccatura dei lingotti con martelli pneumatici, ai laminatoi "zig-zag" per la produzione del tondino (gli operai dovevano prendere al volo con una pinza il capo rovente in uscita da un canale e, facendo una giravolta, infilarlo nel canale di riduzione successivo).
Oltre alla faticosità c'era il problema della pericolosità.
L'aria nei capannoni era intrisa di polveri ferrose.
L'amianto, di cui non si conosceva ancora la nocività, era presente ovunque: nelle strutture e, soprattutto, negli indumenti di lavoro per proteggersi dal caldo soffocante.
Gli operai erano piuttosto ostili verso il nostro lavoro. Non volevano essere controllati. Noi facevamo di tutto per persuaderli a collaborare.
L'azienda aveva bisogno di conoscere la capacità produttiva dei vari impianti e di poter intervenire, se opportuno, migliorandone l'efficienza.
Gli stessi operai ne avrebbero tratto vantaggio: sia sotto l'aspetto operativo, razionalizzando i turni di lavoro e di riposo, sia sotto l'aspetto retributivo, con adeguati incentivi.
Devo peraltro precisare che, se il nostro lavoro era fortemente sostenuto da quattro Direttori (Produzione, Qualità, Amministrazione e Commercio), non lo era affatto dal Direttore del Personale. Questo personaggio era un siciliano di Caltagirone, amico di Mario Scelba (ministro dell'interno noto per la sua intransigenza e durezza nel contrastare movimenti di protesta) e da Scelba imposto alla Breda per attenersi alle direttive del suo ministero.
Questo Direttore, dopo aver messo alla porta diversi dipendenti "indesiderati", aveva assunto e inserito nei vari reparti e uffici alcuni siciliani suoi fedeli esecutori e informatori. Aveva inoltre stabilito con una parte dei rappresentanti sindacali degli accordi di compromesso cervellotici e irrazionali; ed era contrario ad ogni innovazione in fatto di incentivi di carattere retributivo.
Comunque il nostro lavoro di rilevazione tempi e razionalizzazione dei metodi di lavoro proseguì e fu progressivamente accettato anche dagli operai.
Nel gennaio del 1957 il mio Capo ufficio fu promosso a dirigere il Servizio Produzione.
Ed io fui provvisoriamente incaricato di tenere il coordinamento del MET in attesa di un nuovo Capo. Passò un intero anno e, constatato che me la cavavo, dal gennaio 1958 fui nominato Capo Ufficio con relativo adeguamento di categoria e stipendio.
Nel frattempo la Breda Siderurgica era stata incorporata nella ITALSIDER, Società controllata dallo Stato.
Ebbi così modo di conoscere e frequentare, per scambi di esperienze, le altre Acciaierie del Gruppo Italsider: Cornigliano di Genova, Ilva di Piombino, Ilva di San Giovanni Valdarno e Ilva di Bagnoli (Ilva Taranto era ancora in fase di progettazione).
Ritornando alla "Stalingrado d'Italia", nei sei anni che lavorai alla Breda il clima si era progressivamente normalizzato.
Di lavoro ce n'era a iosa. Scioperi pochi e solo per motivi contrattuali. Aderivano agli scioperi almeno il 90% degli operai, quasi tutti iscritti alla Fiom-Cgil il cui Segretario era Luciano Lama, sindacalista equilibrato e di grande spessore, che sapeva controllare con moderazione anche le situazioni più difficili.
Gli impiegati erano invece poco sindacalizzati, specialmente quelli più giovani e da poco assunti (causa Direttore del Personale). Ricordo che in occasione del rinnovo del Contratto di Lavoro del 1956 ci fu uno sciopero imponente. Davanti al cancello Ovest della Breda, dal quale entravo normalmente, c'erano almeno 100 poliziotti della Celere fermi in assetto antisommossa.
E, a poca distanza, migliaia di operai scioperanti occupavano viale Sarca e la traversa di collegamento con viale Fulvio Testi, passaggio obbligato per chi arrivava da Milano. Io con un gruppetto di altri giovani colleghi provenienti dalla città dovevamo per forza entrare in fabbrica, perché praticamente costretti.
Ci riunimmo e, in fila indiana, ci avvicinammo alla marea di tute blu che si aprì lasciandoci uno stretto passaggio.
Noi, a testa bassa.
Loro, silenziosi a fissarci con sguardo severo. Ma non un fischio, non uno spintone. Quelle tute blu erano in gran parte reduci di guerra ed anziani operai che lavoravano alla Breda già prima della guerra; e la guerra l'avevano combattuta in fabbrica, nella "Stalingrado d'Italia". ■





ANTICA TRATTORIA
In Franciacorta
EL BUTIGHET

Alla Trattoria Butighet sembra rimasto tutto come 100 anni fa

Cucina tipica franciacortina

Specialità Bolliti, Arrosti, Manzo all'olio e Spiedo





Menù di novembre, mese del manzo all'olio di Rovato

Antipasto di carpaccio di manzo con rucola e grana
e olio di tartufo

Risotto con Satèn o minestra con fegatini

Manzo all'olio con polenta di Storo

Dolce della casa

Acqua, calice di vino e caffè

€ 24,50

È gradita la prenotazione

Ristorante AnticaTrattoria El Butighet a Rovato

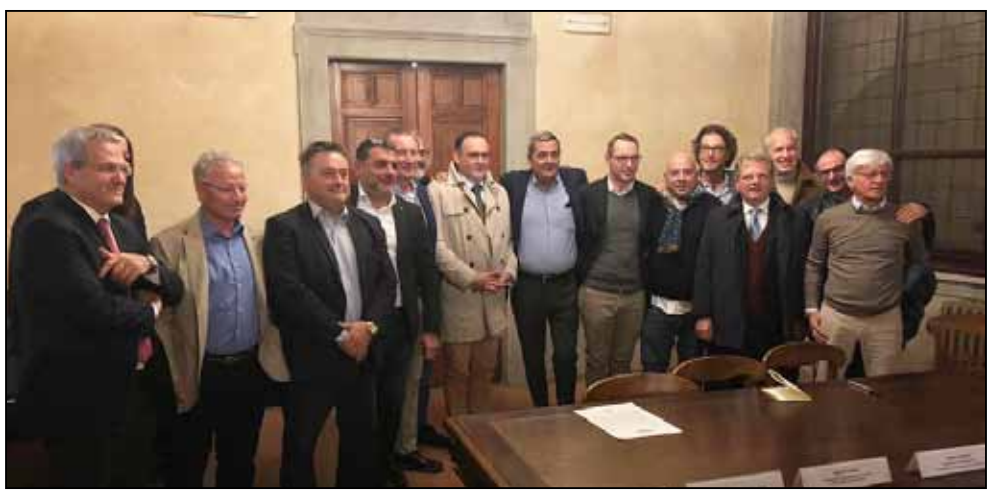
Via 25 Aprile, 42 25038 Rovato BS
030 772 2329

Lunedì
12:00-15:00

Martedì- Sabato
12:00-15:00 19:00-24:00

Domenica
12:00-15:00

ROVATO DA PROMUOVERE



La confraternita del manzo all'olio, presentata nei giorni scorsi in Comune

ROVATO DA BOCCIARE



Nei giorni scorsi il fogliame proveniente, per mancata cura, dai giardini dei privati, ha provocato l'occlusione di parecchi tombini con conseguente allagamento di diverse aree

Annunci immobiliari

Vuoi vendere o affittare immobili? Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.*

Info: 030.7243646.

libriegiornali@libriegiornali.it

338.5893432

***offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa**

Annunci laurea, anniversari, necrologi

Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario? Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente? Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.

Info: 030.7243646.

libriegiornali@libriegiornali.it

338.5893432

Controlli alle fermate dell'autobus, un arresto

Nei giorni scorsi durante i controlli programmati alle fermate degli autobus per prevenire fenomeni di bullismo e aggressione nei confronti di utenti e conducenti degli autobus, la Polizia Locale, prestando ausilio ad un autista in difficoltà, arrestava un cittadino senegalese residente a Palazzolo. L'uomo intenzionato a usufruire gratuitamente del mezzo di trasporto rifiutando di farsi identificare aggrediva gli agenti cagionando a uno di loro lesioni giudicate guaribili in 10 giorni.
Arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio è stato giudicato in direttissima e condannato a 10 mesi di reclusione. ■

Bonomelli Vittorino & C. s.n.c.
Da oltre 100 anni prodotti e alimenti per i vostri animali!
Mangimi, accessori, prodotti per piante, sementi... di ottima qualità
Rovato, p.zza Garibaldi, 3
Tel. 030.7721252
www.bonomellivittorino.it

Nubifragio, è calamità

Dopo gli eccezionali eventi atmosferici culminati lunedì 29 ottobre, che hanno visto impegnate la Protezione Civile e l'Amministrazione comunale fino a tarda ora, la Città di Rovato, considerando l'intensità del nubifragio e i danni causati, ha deciso di chiedere alla Regione Lombardia lo stato di calamità. Sarà cura della Giunta di informare la cittadinanza sugli sviluppi di un procedimento in questo senso. ■

TOMASONI
FARMACIE COMUNALI DI COLOGNE, CASTREZZATO E ROVATO



AUTOANALISI
Glicemia - Colesterolo totale
Profilo lipidico - Hdl – Ldl
Trigligeridi
TELEMEDICINA
Elettrocardiogramma
Holter pressorio 24h
Monitoraggio aritmie cardiche
ESAMI
Intolleraze alimentari
Stress ossidativo - Antiaging profile
Profilo ormoni dimagrimento

DAL PRIMO AGOSTO SIAMO PRESENTI ANCHE A ROVATO

Farmacia Comunale di Castrezzato
Via Finiletto, 11 - Castrezzato (BS) - tel. 030 7146419
DA LUNEDÌ A SABATO: 8:30 - 12:30 e dalle 15:00 - 19:30

Farmacia Comunale di Cologne
Via Peschiera snc - Cologne (BS) - tel. 030 7050139
DA LUNEDÌ A SABATO: orario continuato dalle 8.00 alle 20.00

Farmacia Comunale di Rovato - Via Franciacorta, 38 - Rovato (BS) - tel. 030 723252
DA LUNEDÌ A SABATO: orario continuato dalle 8.00 alle 20.00 - DOMENICA: 9.00 - 12.00



SALESIANI
DON BOSCO

Istituto Salesiano
San Bernardino

Una Scuola
aperta al Futuro
per la Crescita della Persona



Scuola Primaria

sabato 24 novembre 2018
ore 9.30-12.00



Scuola Secondaria di Primo Grado

sabato 10 novembre 2018
ore 9.30-12.00
domenica 2 dicembre 2018
ore 10.30-12.00
sabato 19 gennaio 2019
ore 9.30-12.00



Liceo Scientifico - Liceo Economico Sociale

sabato 24 novembre 2018
ore 14.30-18.00
sabato 15 dicembre 2018
ore 14.30-18.00
sabato 12 gennaio 2019
ore 14.30-18.00



Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS)

030.7006811 - www.salesianichiari.it

direttore.chiari@salesiani.it